



Corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione
Università degli Studi di Milano
A.A. 2020-21

**Da “clandestini” a cittadini:
la lunga strada dei migranti per divenire soggetti di diritto e
costruttori di solidarietà e coesione sociale**

Responsabile: Dott.ssa **Edda Pando**

Periodo di iscrizione: dalle ore 9.30 del 5 ottobre alle ore 12.00 del 9 ottobre 2020

Periodo di svolgimento: dal 22 ottobre al 26 novembre 2020

Luogo: aula 13

Totale ore: 20 ore

Numero di partecipanti: massimo 25

Obiettivo: Sempre di più mass media e politica descrivono il fenomeno della migrazione come un'invasione. Migliaia di esseri umani secondo la loro narrazione sarebbero accalcati sulla sponda sud del Mediterraneo in attesa di salpare verso l'Europa. I tragici naufragi avvenuti su questo mare vengono purtroppo strumentalizzati per confutare questa tesi invece di favorire una riflessione sulla strage in atto, in quella che è diventata la frontiera più pericolosa del mondo.

Più di 30 mila i migranti morti nel cosiddetto Mare Nostrum dal 2000 ad oggi. Oltre 5000 soltanto nel 2016. Si stigmatizzano e condannano le persone migranti costrette a rivolgersi alle reti dei trafficanti per raggiungere l'Europa in maniera “illegale”, in assenza di meccanismi che permettano il loro arrivo legalmente. Si dimentica che migliaia di quelli che oggi, nella società italiana, possono essere definiti dei migranti “integrati” nel tessuto sociale hanno vissuto in passato la condizione della clandestinità, in assenza di una politica migratoria lungimirante e non emergenziale.

Il laboratorio analizzerà la drammatica situazione che stanno determinando le politiche di controllo esterno delle frontiere europee ma anche le esperienze di lotta e mobilitazione nella sponda sud del Mediterraneo dei parenti dei migranti deceduti, dispersi e/o vittime di scomparsa forzata nel loro viaggio verso Europa.

Si illustrerà anche il quadro giuridico generale che regola l'ingresso dei cittadini extracomunitari in Italia (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - D.L. 25 luglio 1998, n. 286) e le procedure che essi devono svolgere per il rilascio e rinnovo delle diverse tipologie di soggiorno.

Inoltre, verranno studiati i processi di organizzazione ed autorganizzazione degli stranieri nati in risposta all'intricato e farraginoso quadro normativo che regola le loro esistenze e come affermazione della loro soggettività cittadina.

Programma:

- Le politiche europee di gestione della migrazione e delle frontiere esterne. Le esperienze di organizzazione dei parenti dei migranti deceduti e dispersi nel loro viaggio verso l'Europa.
- Il Testo Unico sull'immigrazione "Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286". I meccanismi di ingresso in Italia. Le diverse tipologie di permesso di soggiorno: turismo, lavoro, studio. Il diritto alla unità familiare. La acquisizione della cittadinanza italiana
- L'asilo politico
- La nascita del movimento antirazzista in Italia - L'autorganizzazione come strumento di difesa e affermazione dei diritti. Forme di mobilitazione transnazionale: la rete internazionale a difesa dei migranti e le associazioni che li sostengono.

Modalità di valutazione: agli studenti verrà richiesto di fare una relazione finale sugli argomenti affrontati.

Calendario degli incontri:

- Giovedì 22 ottobre – 14.30-18.30
- Giovedì 29 ottobre – 14.30-18.30
- Giovedì 12 novembre – 14.30-18.30
- Giovedì 19 novembre – 14.30-18.30
- Giovedì 26 novembre – 14.30-18.30

Modalità di partecipazione:

Per iscriversi **utilizzare il link inviato nella mail di segnalazione del laboratorio**, indicando nome, cognome, numero di matricola, anno di corso (I, II, III).

La mail di conferma di iscrizione al corso verrà inviata agli studenti alcuni giorni prima l'inizio dello stesso. Il numero dei partecipanti è di max 25 studenti. I partecipanti ammessi al laboratorio saranno individuati seguendo l'ordine di arrivo delle richieste, a partire dal giorno di inizio delle iscrizioni indicato fino ad esaurimento del numero di posti disponibili. Verranno riservati 10 posti per gli studenti del 3 anno.

Le richieste inviate al di fuori delle date indicate non verranno prese in considerazione.

Gli studenti iscritti al laboratorio che decidono di non frequentarlo devono tempestivamente informare il tutor del Corso di laurea all'indirizzo orbis@unimi.it.

Facendo seguito alla delibera del Collegio didattico del 13 giugno 2018, gli studenti che per due volte si iscrivono a un laboratorio senza frequentarlo non potranno iscriversi a ulteriori laboratori per un trimestre. Si ricorda che le procedure per il caricamento dei crediti in carriera richiedono circa 4 mesi dal momento in cui il docente responsabile del laboratorio consegna le valutazioni al responsabile stage/ulteriori attività formative (Prof.ssa Simona Guglielmi – stage.glo@unimi.it). Il caricamento dei crediti verrà svolto d'ufficio, senza necessità che lo studente porti il modulo compilato al responsabile stage/ulteriori attività formative.